

Oggetto: [Benza.it] Newsletter del 1° Settembre 2010 - Consigli

Mittente: "Newsletter Benza.it" <newsletter@benza.it>

Data: 01/09/2010 11.00

A: receivers@benza.it

[Acquisti.Benza.it](#)

Servizio Newsletter: Mercoledì 1 Settembre 2010

L'iniziativa della newsletter riscuote un notevole successo. Come detto è però difficile fornire indicazioni specifiche per tutte le molteplici situazioni della clientela. Invitiamo pertanto chi fosse interessato ad un tema specifico, a contattarci al fine di poter fornire indicazioni più mirate.

Nuovi consigli dal ns. agronomo, Dott. Enrico Leva:

TAPPETO ERBOSO

In taluni casi le piogge di Agosto hanno determinato un sensibile abbassamento delle temperature ed un miglioramento delle condizioni di crescita del prato.

E' ancora presto, però, per le operazioni di fine estate, delle quali Vi informeremo nelle prossime newsletter.

E' senz'altro consigliabile continuare a porre attenzione alle irrigazioni ed effettuare trattamenti contro i funghi che attaccano il prato: è semplice riconoscerli poiché si tratta di quelle macchie di erba secca erroneamente attribuite a carenza d'acqua. Si tratta di funghi microscopici da combattere non di certo bagnando di più ma con fungicidi specifici come ad esempio Folicur e Previcur. Buona norma è altresì aggiungere, nel serbatoio che contiene i prodotti, anche un concime liquido a base di Potassio.

PIANTE DA FRUTTA

Come descritto nella precedente newsletter, durante l'estate è bene effettuare la potatura verde.

Oltre alle operazioni di piegatura, curvatura e torsione, è possibile anche eliminare rami molto vigorosi, controllando che gli eventuali ricacci che dai tagli possono originarsi. Evitare però tagli troppo grandi.

Tali operazioni devono essere già state effettuate; nel mese di Agosto possono ancora essere effettuate ma con risultati inferiori.

In caso di attacchi di cocciniglie su agrumi (si possono vedere le foto su Internet), si raccomanda l'impiego di olio bianco estivo.

In caso di attacco di Metcalfa (anche in questo caso si possono vedere le foto su Internet), è bene far precedere il trattamento da lavaggi ad alta pressione con acqua e sapone di Marsiglia, avendo cura di trattare anche la parte inferiore delle foglie e poi risciacquare con sola acqua. Dopo la completa asciugatura della pianta, si può trattare con prodotti a base di Imidacloprid (Confidor).

ORTO

Alcune indicazioni di carattere generale:

- Le piogge agostane incrementano il rischio di malattie fungine, soprattutto peronospora del pomodoro. E' importante prevenire effettuando l'irrigazione non sulle foglie. La cura può essere effettuata con i fungicidi di sintesi, avendo cura di rispettare il tempo di carenza. Va molto bene anche il Rame ma è fitotossico sui fiori per cui è bene usarlo tra due fioriture della pianta di pomodoro.
- Se si realizza un nuovo frangoleto, si ricorda di disporre materiale drenante (ad esempio ghiaia o argilla espansa) al fondo delle buche che ospiteranno le piantine, concime minerale ricco in Fosforo e Potassio nonché organico. Dopo aver sistemato le piantine, avendo cura di non interrare eccessivamente il colletto, stendere la manichetta forata per l'irrigazione e poi stendere e fissare il telo pacciamante nero.

GIARDINO

Si ribadisce quanto già affermato nelle newsletter di Luglio:

- Nel caso non si vogliono effettuare trattamenti chimici contro gli afidi (cioè i pidocchi), si possono effettuare dei lavaggi ad alta pressione con acqua e sapone, avendo cura di trattare anche la parte inferiore delle foglie e poi risciacquare con sola acqua; con tale sistema si allontanano le croste nere appiccicose che si formano sulle foglie (detta melata).
- I gerani sono piante che hanno necessità di molto nutrimento: concimateli regolarmente sia con concimi granulari (es. Bayfolan, una volta al mese) sia liquidi (con predilezione verso Fosforo e Potassio).
- Per mantenere fioriture spettacolari e prolungate si ricorda l'importanza delle concimazioni sia solide sia liquide, con prodotti a base di Azoto e Potassio.
- Si ricorda sempre di evitare eccessi idrici; soprattutto le piante da interno sono eccessivamente bagnate perché si ritiene che se la terra in superficie è asciutta significa che la pianta ha sete. Sbagliato! Le radici hanno probabilmente acqua a sufficienza e l'aggiunta di altra acqua crea asfissia radicale che si manifesta, tra l'altro, con il disseccamento e/o la marcescenza dei bordi fogliari.

Nel prossimo numero: i **nuovissimi modelli di vasi in terracotta**; la nuova collezione 2010-2011 in anteprima!

Se non vuoi più ricevere questa newsletter invia un'email senza testo, con oggetto "NO Newsletter" all'indirizzo: davide@benza.it oppure, se sei già registrato sul ns. sito, rimuoviti direttamente entrando nella gestione del tuo account.

www.benza.it